ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’Aquila- Pescara, fermata intermedia a Molina – Castelvecchio Subequo

12 Febbraio 2025



Il treno diretto L’Aquila – Pescara si fermerà anche a Molina Aterno: una fermata intermedia al servizio delle aree interne.

Vittoria dei sindaci dei Comuni dell’Unione Montana Sirentina che avevano protestato in maniera vigorosa a seguito della cancellazione delle fermate intermedie sul nuovo collegamento fra L’Aquila e Pescara, entrato in vigore nello scorso dicembre.

A metà gennaio i sindaci erano stati auditi dall’assessore regionale Umberto D’Annuntiis e gli avevano rappresentato il loro disappunto per non essere stati in alcun modo coinvolti nei processi decisionali e non aver ricevuto comunicazioni ufficiali in merito alla soppressione delle fermate intermedie.

Nelle scorse ore, la risposta ufficiale dell’assessore: “Desidero comunicare l’accoglimento della richiesta di ripristino della fermata di Molina-Castelvecchio Subequo per le due corse veloci tra Pescara e L’Aquila (RV 4197/4290 e RV 4287/4188). Provvederò a richiedere a Trenitalia la variazione del programma di esercizio al fine di consentire una riattivazione delle fermate al primo momento utile, compatibilmente con la disponibilità del gestore dell’infrastruttura e dell’impresa

ferroviaria”.

Il treno L’Aquila – Pescara quindi fermerà nella stazione di **Molina – Castelvecchio Subequo,** servendo anche gli utenti di una ampia fascia di comuni tra la Valle Peligna e la Valle Subequana.

“Siamo molto soddisfatti di questo risultato, per il quale ringraziamo il presidente della Regione Marco Marsilio e l’assessore Umberto D’Annuntiis” afferma il Commissario della Comunità Montana Sirentina e sindaco di Molina Aterno Luigi Fasciani. “La Regione Abruzzo ha dimostrato grande sensibilità e attenzione nei confronti delle nostre aree interne su un tema, quello dei trasporti e dei servizi, che è cruciale per combattere lo spopolamento. Al tempo stesso, è alta l’attenzione anche sulla Pescara – Roma per il ripristino della fermata di Goriano Sicoli, al servizio dell’intera Valle Subequana”.

“Lo abbiamo visto: l’unione fa la forza”, conclude Fasciani.